



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	Gisella Padovani
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	Letteratura italiana
DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)	Italian Literature
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/10
Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato	Laurea Magistrale in Filologia Classica
Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato	I anno
Totale crediti: CFU	6
Numero ORE	Lezioni frontali o attività equivalenti: 36
Obiettivi del corso (in italiano)	Delineare le linee evolutive della letteratura italiana dal XIII secolo ai nostri giorni ponendo in rilievo la costante presenza del dialogo con la tradizione classica. Partendo dalle origini della nostra storia letteraria si analizzerà un campione di opere incentrate sulla rivisitazione di miti antichi. Il percorso d'indagine si concluderà con la ricognizione di testi novecenteschi nei quali il mito è sottoposto a procedimenti variantistici e operazioni decostruttive di vario genere.
Obiettivi del corso (in inglese)	Outlining the evolution of Italian literature from the thirteenth century to the present with an emphasis on the constant presence of the dialogue with the classical tradition. Starting with the origins of our literary history will analyze a sample of works focused on the revival of the ancient myths. The path of investigation will conclude with a survey of twentieth-century texts in which myth is subjected to procedures variantistici and deconstructive operations of various kinds.
Programmi del corso (in italiano)	A Interpretazioni dantesche del mito di Enea (1 CFU) B Percorsi letterari dei miti di Orfeo e di Proteo (3 CFU) C Rivisitazioni letterarie del mito di Ulisse tra Ottocento e Novecento (2 CFU).
Programmi del corso (in inglese)	A Dante's interpretations of the myth of Aeneas (1 CFU) B Literary trails of the myths of Orpheus and Proteus (3 CFU) C Literary interpretations of the myth of Ulysses between Nineteenth and Twentieth centuries (2 CFU).
Testi adottati (in italiano)	A Interpretazioni dantesche del mito di Enea (1 CFU) Testi:

	<p>- G. Inglese, <i>L'intelletto e l'amore. Studi sulla letteratura italiana del Due e Trecento</i>, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 123-164.</p> <p>- S. Italia, <i>Dante e l'esegesi virgiliana. Tra Servio, Fulgenzio e Bernardo Silvestre</i>, Acireale-Roma, Bonanno, 2013, pp. 17-46 e 199-238.</p> <p>B Percorsi letterari dei miti di Orfeo e di Proteo (3 CFU) Testi: - C. Carena, <i>Il fascino del mito. Mitologia classica e letterature europee</i>, Roma, Salerno, 2014, pp. 42-141. - A. Scuderi, <i>Il paradosso di Proteo. Storia di una rappresentazione culturale da Omero al postumano</i>, Roma, Carocci, 2012, pp. 11-98 e 161-283.</p> <p>C Rivisitazioni letterarie del mito di Ulisse tra Ottocento e Novecento (2 CFU). Testi: - P. Boitani, <i>L'ombra di Ulisse</i>, Bologna, Il Mulino, 2012, pp. 11-220.</p>
Testi adottati (in inglese)	<p>A Dante's interpretations of the myth of Aeneas (1 CFU) Testi: - G. Inglese, <i>L'intelletto e l'amore. Studi sulla letteratura italiana del Due e Trecento</i>, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 123-164. - S. Italia, <i>Dante e l'esegesi virgiliana. Tra Servio, Fulgenzio e Bernardo Silvestre</i>, Acireale-Roma, Bonanno, 2013, pp. 17-46 e 199-238.</p> <p>B Literary trails of the myths of Orpheus and Proteus (3 CFU) Testi: - C. Carena, <i>Il fascino del mito. Mitologia classica e letterature europee</i>, Roma, Salerno, 2014, pp. 42-141. - A. Scuderi, <i>Il paradosso di Proteo. Storia di una rappresentazione culturale da Omero al postumano</i>, Roma, Carocci, 2012, pp. 11-98 e 161-283.</p> <p>C Literary interpretations of the myth of Ulysses between Nineteenth and Twentieth centuries (2 CFU). Testi: - P. Boitani, <i>L'ombra di Ulisse</i>, Bologna, Il Mulino, 2012, pp. 11-220.</p>
Modalità di erogazione della prova	Tradizionale
Frequenza	Facoltativa
Valutazione	Prova orale Valutazione in itinere Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.

La Docente
 Prof.ssa Gisella Padovani